



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N°47 del 19/03/ 2010

OGGETTO: DEPUBBLICIZZAZIONE DELL'IPAB SCUOLA MATERNA "G. VERDI" DI BUSSETO - PARERE SUL NUOVO STATUTO E SULLA TRASFORMAZIONE IN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DI DIRITTO PRIVATO.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **12:00**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Il Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LAURINI LUCA	Sindaco	Presente
PUDDU PIER PAOLO	Vice Sindaco	Presente
TESTA GILBERTO	Assessore	Presente
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assessore	Presente
TALIGNANI CARLA	Assessore	Presente
GENUA FABRIZIO	Assessore	Presente
MAZZERA EMILIO	Assessore Esterno	Presente

Totale presenti: n. 7

Totale assenti : n. 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Granelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	DEPUBBLICIZZAZIONE DELL'IPAB SCUOLA MATERNA "G. VERDI" DI BUSSETO - PARERE SUL NUOVO STATUTO E SULLA TRASFORMAZIONE IN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DI DIRITTO PRIVATO.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota inoltrata dalla Presidente della Scuola Materna "Giuseppe Verdi" di Busseto, Prof.ssa A.M. Michelazzi, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 22/12/2009 al n. 16082, avente ad oggetto la richiesta di parere sul nuovo Statuto della Scuola come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 9/12/2009 con atto n. 2.5;

PRESO ATTO che con l'approvazione del nuovo Statuto si compie il processo di depubblicizzazione della Scuola, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), la quale intende assumere la denominazione Scuola dell'Infanzia di Busseto "Giuseppe Verdi", avente natura di Associazione di promozione sociale con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Codice Civile;

VISTA la L.R. 12-3-2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.", la quale all'art. 22:

a) prevede la trasformazione delle Istituzioni in Aziende di diritto pubblico o in Associazioni o in Fondazioni;
b) individua nello statuto dell'Associazione lo strumento di disciplina delle finalità, delle modalità organizzative e gestionali, di elezione degli organi di governo, dell'ambito territoriale di attività;
h) assicura che gli statuti delle nuove Associazioni prevedano negli organi di governo la presenza di soggetti privati o di rappresentanza dei soci, qualora siano previsti dagli statuti vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge;

PRESO ATTO che la medesima legge all'art. 23.6 dispone tra l'altro che *l'Istituzione può trasformarsi in Associazione quando svolge attività socio-assistenziali ed educative, ma non possiede le dimensioni sufficienti per trasformarsi in Azienda;*

VISTO il D.P.C.M. 16 febbraio 1990, il quale prevede che possono chiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato le Istituzioni che continuino a perseguire le proprie finalità nell'ambito dell'assistenza, in ordine alle quali sia alternativamente accertato:

- a) il carattere associativo;
- b) il carattere di istituzione promossa e amministrata da privati;
- c) l'ispirazione religiosa;

DATO ATTO che il medesimo D.P.C.M. recita che:

1) sono considerate istituzioni a carattere associativo quelle per le quali ricorrano congiuntamente i seguenti elementi:

- costituzione dell'ente per iniziativa volontaria dei soci o di promotori privati;
- esistenza di disposizioni statutarie che attribuiscono ai soci un ruolo qualificante nel governo e nell'amministrazione dell'ente, nel senso che i soci provvedano alla elezione di una quota significativa dei componenti dell'organo collegiale deliberante;
- esplicitazione dell'attività dell'ente anche sulla base delle prestazioni volontarie dei soci;

2) sono considerate istituzioni di ispirazione religiosa quelle per le quali ricorrano congiuntamente i seguenti elementi:

- attività istituzionale che persegua indirizzi religiosi o comunque inquadri l'opera di beneficenza ed assistenza nell'ambito di una più generale finalità religiosa;
- collegamento dell'istituzione ad una confessione religiosa, realizzato per il tramite della designazione, prevista da disposizioni statutarie, di ministri del culto, di appartenenti ad istituti religiosi, di rappresentanti di attività o di associazioni religiose ovvero attraverso la collaborazione di personale religioso come modo qualificante di gestione del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi della Deliberazione G.R. 14 febbraio 2005, n. 284 "Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ...", le Istituzioni che intendono trasformarsi in persona giuridica di diritto privato devono deliberare la loro trasformazione, trasmettere la richiesta alla Regione e al Comune della propria sede legale;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi della sopradetta deliberazione, il Comune esprime parere obbligatorio sulla richiesta di depubblicizzazione e sulla proposta di modificazioni statutarie o nuovo statuto, provvedendo alla trasmissione di detto parere all'Istituzione e alla Regione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 151 dell'11/11/2004, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto PARERE IN ORDINE ALLA TRASFORMAZIONE IPAB SCUOLA MATERNA "G.VERDI" DI BUSSETO IN ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO ONLUS;

ESAMINATO lo Statuto relativo alla nuova forma giuridica della Scuola Materna "G.Verdi" e ravvisato che il testo, in atti, è stato redatto tenuto conto anche delle precedenti indicazioni di questa Amministrazione Comunale;

RILEVATA pertanto l'opportunità di esprimere in merito parere favorevole alla trasformazione richiesta;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m. il seguente parere:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) DI ESPRIMERE, per tutto quanto esposto in narrativa, parere favorevole al nuovo Statuto e *nulla osta* alla volontà della Scuola Materna "G. Verdi" di Busseto di trasformarsi in Associazione di promozione sociale con natura giuridica di diritto privato, ai sensi della Legge Regionale 12/03/2003 n°2;
- 2) DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Scuola Materna "G. Verdi" di Busseto e ai competenti uffici presso la Regione Emilia – Romagna;
- 3) DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;
- 4) DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e pertanto non necessita del visto attestante la copertura finanziaria;
- 5) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

RENDE NOTO

che il responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/90 e successive modificazioni è l'istruttore direttivo D.ssa Roberta Curtarelli.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 22/03/2010 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto
Mila Petroni

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)

E' stata comunicata con lettera prot. N.3771 in data 22/03/2010 ai signori Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22/03/2010 al 06/04/2010, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., senza reclami;

E' diventata esecutiva il giorno 02/04/2010, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.).

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli
